



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC89300V

IC TIVOLI II - TIVOLI CENTRO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nonostante i fenomeni paralleli di calo della natalità e di invecchiamento della popolazione, nello scorso decennio Tivoli è stata caratterizzata da un trend all'aumento della popolazione, proprio in ragione dei flussi migratori. Ciò significa che, presumibilmente, nel prossimo decennio, i flussi migratori tenderanno a compensare (in termini di composizione della popolazione) lo scenario "naturale" di decrescita dell'attuale popolazione attiva indotto dai fenomeni della riduzione della natalità e dell'invecchiamento. Al netto dei saldi migratori, lo scenario futuro è infatti quello di una popolazione residente che sarà profondamente diversa nella sua composizione demografica: meno giovani, meno adulti, più anziani: le persone di origine straniera sono il 13,4% del totale, più che raddoppiato rispetto al 2005 (6%). Il 72% del totale dei residenti di origine straniera proviene da Paesi dell'UE, in particolare dalla Romania. I residenti di tale nazionalità, infatti, costituiscono il 68,1% del totale dei residenti di origine straniera, e circa il 9% del totale dei residenti tiburtini. Dal punto di vista della complessità del profilo etnico e della problematicità dell'integrazione, si rileva che Tivoli presenta una frammentazione molto bassa, in quanto l'incidenza dei primi quattro gruppi di stranieri è ben al di sopra della quota del 50%

Recente sviluppo edilizio, nelle zone vicine alla sede centrale, che ospita infanzia, primaria e secondaria, con incremento di alunni appartenenti a famiglie di ceto-medio-alto. Presenza nelle vicinanze di numerose scuole dell'infanzia private da cui affluiscono alunni alla scuola primaria e di una scuola parificata religiosa da sempre bacino di alunni della scuola secondaria. La sede centrale sita in Via dei Pini rappresenta la scuola più vicina alla zona Arci, periferica rispetto al centro abitato di Tivoli e di recente sviluppo edilizio, ma priva di scuole. La scuola elementare del Bivio di S.Polo rappresenta l'unica scuola presente in questa seconda zona periferica rispetto al centro abitato di Tivoli, residenziale e caratterizzata, negli ultimi anni, da un significativo sviluppo edilizio e successivo incremento della popolazione residente. Il plesso Giordani che ha le strutture idonee al tempo pieno, con due corsi di scuola primaria e cinque sezioni di scuola dell'infanzia, attira iscrizioni anche da zone lontane e da fuori comune.

VINCOLI

Elevata incidenza di famiglie neo-immigrate sia da paesi comunitari che extra, spesso in movimento alla ricerca di lavoro. Prevalenza di alunni con un solo genitore che per esigenze lavorative non garantisce una presenza adeguata, in alcuni casi si registra l'affido ai servizi sociali; molti ragazzi della scuola secondaria, figli di immigrati, non hanno neanche parenti che possano provvedere a loro in assenza dei genitori. Elevato numero di famiglie monoreddito; frequenti casi di alunni con entrambi i genitori temporaneamente disoccupati e/o con lavori saltuari. Localizzazione della sede centrale in quartiere, in origine periferico, con case popolari e con affitti relativamente bassi rispetto al resto della città. Alla condizione di disagio economico si accompagna in alcuni casi una situazione di impoverimento culturale e il bisogno di azioni di sostegno alla genitorialità, comune anche alle famiglie bireddito che tendono a delegare l'azione educativa specie quando si tratta di

educare all'uso consapevole dei cellulari, per i quali manca una [Politica di Uso Accettabile dell'Istituto](#). Presenza nelle vicinanze di numerose scuole dell'infanzia private che adattano la propria offerta alle esigenze lavorative dei genitori, in una concorrenza “on demand” difficilmente sostenibile per la scuola pubblica. Denatalità ed esodo dal comune di San Polo richiede più adeguata comunicazione e presenza per far comprendere le potenzialità del plesso e che assorbe gradualmente molte risorse del potenziamento destinate a compensare il fenomeno della pluriclasse.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'azione del comune di Tivoli per la valorizzazione sui temi della memoria, della rappresentatività civica, della cultura, dei mestieri, volta al rilancio di questi fattori in chiave sia identitaria sia socio-economica, quale elemento fondamentale della c.d. “idea di comunità” è determinante per rilanciare la vocazione turistica di Tivoli, che infatti registra incremento di arrivi (ma presenze in calo). La disponibilità del Comune ad utilizzare audioguide realizzate dagli studenti potrebbe determinare un circuito virtuoso e integrato. La sede centrale dell'istituto è ubicata nelle immediate vicinanze di un campo sportivo (Campo Ripoli), di proprietà comunale, che già rappresenta un valido elemento di sviluppo di progettualità interna (ad esempio per il Progetto [sport di classe](#), GSS e [Centro sportivo scolastico](#)) e potrebbe esserlo anche per altre scuole presenti sul territorio. Nel territorio si sta sviluppando la risorsa di laboratori didattici sia pubblici (ad esempio nella Villa d'Este esiste un laboratorio della carta) che privati (attività artigianali con laboratori ceramica, rame, travertino,...). La biblioteca comunale e i giornali locali organizzano attività rivolte ai vari ordini di scuola .Il [servizio di trasporto scolastico](#) copre parte del pendolarismo da località Arci (precedentemente sede distaccata e ora chiusa) e in generale Tivoli può essere considerata come “ricettore” di utenza scolastica non soddisfatta da altri distretti. Il [servizio mensa](#) e il [servizio sportello Ascolto](#), erogati dal Comune di Tivoli, come il servizio [After-school erogato dal Comune di San Polo](#), hanno ricadute positive sul welfare locale.

VINCOLI

La riduzione della popolazione attiva, da un lato, e l'invecchiamento della popolazione, dall'altro, potrebbe impattare negativamente sulla competitività economica del territorio, ma anche sul sistema dei servizi, ad esempio sul sociale o sulla sanità, con ovvie ripercussioni sull'inclusione sociale, sulle disuguaglianze, sulle marginalità delle fasce più deboli della popolazione. Allo stesso tempo, tali fenomeni potrebbero incidere negativamente sulla redditività delle imprese, in ragione dei mutamenti delle dinamiche demografiche sulla domanda interna e, dunque, sui consumi dei residenti

Trovandosi la scuola in un quartiere popolare vi sono scarse risorse ricreative per bambini e adolescenti ad esclusione del campo parrocchiale. A livello generale si rileva necessaria una gestione efficace delle attrattive della città e di un ritorno

economico adeguato per l'intera cittadinanza (utile cioè ad un reinvestimento per il sociale). L'assetto viario intorno ai plessi Giordani e Baccelli è inadeguato e difficilmente ottimizzabile, la situazione parcheggi e l'attraversamento pedonale da via Tiburto direttamente su plessi via dei Pini e V. Picchioni determinano situazioni di rischio sicurezza difficilmente gestibili.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture degli edifici sono, nel complesso, soddisfacenti, e tutti i plessi sono ben raggiungibili e ben collegati con il servizio di trasporto pubblico. Nella scuola si va ampliando la dotazione degli strumenti digitali con l'acquisto di varie LIM di classe che si aggiungono ai laboratori che grazie alla Fondazione Roma sono stati allestiti nel plesso primaria di Tivoli, primaria di S.Polo scalo e secondaria di Tivoli. Anche i finanziamenti Classe 2.0 hanno consentito di attuare il Progetto con una classe di scuola secondaria. Ci si attende un salto di qualità grazie ai Progetti PON 1 e 2 per ambedue dei quali la scuola ha avuto finanziamenti (rete e wifi e Ambienti digitali). L'istituto ha anche partecipato con successo ai [bandi Atelier creativi](#) e [Biblioteche innovative](#) che prevedono un'apertura al territorio foriera di opportunità di scambi e relazioni. Nell'anno trascorso è stata fatta installare in sede centrale, dove è in uso il registro elettronico, una nuova e più potente linea internet per la didattica a spese della scuola. Per la manutenzione degli edifici di proprietà comunale si è rivelata vincente la possibilità di stipulare un accordo con il Comune di Tivoli per la gestione autonoma di un budget per piccola manutenzione che elimina le lungaggini burocratiche degli interventi da eseguire. L'amministrazione di S.Polo dei Cavalieri, e quella di Tivoli sono molto sollecite nel venire incontro alle esigenze della scuola e ad intervenire tempestivamente sui fattori di rischio. Il Comune di Tivoli si è recentemente assicurato un finanziamento regionale per la messa in sicurezza dei vari plessi.

VINCOLI

Il principale vincolo è sempre quello dei limitati finanziamenti statali destinati al funzionamento. La strumentazione della segreteria obsoleta viene gradualmente rinnovata, mettendo da parte ogni anno economie. Per la didattica, il noleggio di fotocopiatrici (almeno una per ogni plesso, due nel Plesso Giordani) risulta molto oneroso e così pure la spesa per il loro funzionamento, specialmente considerando la mole di fotocopie effettuata per la scuola infanzia e primaria. Il sistema idraulico dei bagni richiede manutenzione costante cui è difficile far fronte come peraltro il sistema delle serrande avvolgibili. I due plessi centrali sono privi di sistema di videosorveglianza. I cancelli esterni di tutti i plessi rivelano criticità o quanto meno non sono azionabili a distanza. Da anni, nonostante venga reiterata periodicamente la richiesta della documentazione mancante per le certificazioni degli edifici, la stessa viene ignorata. Persino nell'edificio più recente e nel plesso del bivio, ristrutturato con finanziamento della Provincia, non è totale l'adeguamento alle norme della sicurezza e il cancello carrabile avrebbe bisogno di essere allargato per consentire l'ingresso dello scuolabus. Urge intervento complessivo di ripristino guaina di impermeabilizzazione sui solai del plesso di Via dei Pini.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Grossa incidenza di personale incaricato a tempo indeterminato, residenti nel territorio e quindi garanzia di stabilità e continuità didattica. La presenza di docenti laureati, anche se minoritaria nella scuola infanzia-primaria, è garanzia di preparazione specifica, che influisce positivamente anche sui colleghi diplomati grazie a una discreta "messa in comune" di competenze professionali. Idem per la presenza di docenti che hanno superato concorsi e partecipano, anche a livello personale, a corsi di formazione e aggiornamento. L'elevato numero di docenti "di lungo corso" è garanzia di esperienza maturata nei numerosi anni di insegnamento, ma l'arrivo di personale neoimpresso giovane (dirigente e docenti) ha portato nuova linfa grazie alle maggiori competenze digitali e al continuo scambio di esperienze. Molto trainante la presenza di docenti che hanno portato avanti il progetto Comenius nella scuola primaria prima e poi [Erasmus+](#) in primaria-secondaria con scambio di esperienze con colleghi di altri Paesi e con buona ricaduta sulla didattica e sull' ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni docenti possiedono buone competenze linguistiche e molti hanno sufficienti competenze informatiche. La presenza dell'animatore digitale e dei docenti che si stanno formando pone la base per una sempre più ampia diffusione del digitale nella scuola. La rete Concertamus tra gli indirizzi musicali del territorio è molto integrata e propositiva. La gestione integrata delle ore di sostegno, assistenza alla comunicazione e di base, [assistenza sensoriale](#), terapisti e tirocinanti consente di compensare in parte la mancanza di risorse per l'inclusione.

VINCOLI

L'elevato numero di docenti di età non più giovane, alcuni dei quali prossimi alla pensione, rappresenta talora un ostacolo alla diffusione standardizzata delle nuove tecnologie e alla sperimentazione di percorsi innovativi. Nell'istituto sono presenti solo pochi docenti di sostegno di ruolo e la formazione per affrontare la gestione dei comportamenti problema richiede investimenti; dei supplenti nominati annualmente molti sono privi di specializzazione per il sostegno e le lingue. Il tasso storico di assenteismo rischia di rendere vana la progettazione relativa al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Manca uno sfondo integratore d'istituto su cui rinnovare la mission e l'identità della scuola e la diffusione di una leadership distribuita risente di un'ancora inadeguata cultura dell'autovalutazione di istituto che richiederebbe corsi organizzati e workshop sui documenti di programmazione strategica. La relazione tra professionalità di differenti ordini richiederebbe azioni di rilancio e i luoghi della collegialità meriterebbero un'opera di aggiornamento sulle responsabilità amministrative e civili connesse alla funzione docente. Le cattedre di sostegno sono insufficienti a coprire le richieste dell'Asl nel GLI, soprattutto per l'infanzia e primaria. Il sistema di affido in concessione dei locali scolastici tra comune e Istituto richiederebbe maggiore intesa per la costruzione di un sistema di continuità scuola – sport, che poggi sull'individuazione condivisa di professionalità operanti nei locali e di una strategia comune di servizio all'utenza.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le principali attività rendicontate in area linguistica sono, per quanto riguarda l'Italiano il PROGETTO LETTURA e il PROGETTO SCUOL@BOOK:

il prog. LETTURA si è basato sulla costruzione all'interno della classe di un sano clima emotivo e relazionale in un sistema di valori fondato sul rispetto, sulla solidarietà e responsabilità reciproca, sulla cooperazione, che favorisce l'apprendimento, trasformando l'esperienza scolastica da semplice apprendimento di competenze cognitive ad opportunità di crescita emotiva e personale. Il progetto è stato rivolto a tutti gli alunni dall'infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di Primo Grado per un totale di due ore settimanali a partire dal mese di novembre fino al mese di giugno, Tra le attività svolte la catalogazione dei libri di narrativa (biblioteca d'Istituto), la lettura e l'analisi di racconti a tema, proiezione di film seguita da dibattiti, realizzazione di relazioni, disegni, cartelloni, l'incontri con l'autore, prodotto multimediale con la realizzazione di un giornalino d'Istituto a cadenza trimestrale.

Il progetto SCUOL@BOOK è partito dall'osservazione attenta delle esigenze dei ragazzi che abitano la scuola, osservare i loro gusti musicali, le loro preferenze dal punto di vista delle attività all'interno e all'esterno della scuola, le loro passioni, i rapporti interpersonali che si creano durante la vita scolastica. Dal bisogno di condividere le esperienze, fondamentale fra i preadolescenti di oggi, è nata una esperienza di redazione giornalistica periodica, la cui vitalità emerge dalle pagine del sito web istituzionale e i cui risultati ed evidenze sono di seguito esposti.

Nell'ambito delle politiche scolastiche e dell'integrazione della Commissione Europea, l'I.C. Tivoli II-Tivoli Centro è stato selezionato per la partecipazione al Programma Erasmus+ Azione K2, finanziato dall'UE. Nell'Istituto hanno partecipato circa 460 alunni dai 6 ai 12 anni.

Titolo del progetto è "Tell me your fairy tale!". Nel biennio 2015/2017 alunni e insegnanti provenienti da Polonia (paese coordinatore), Grecia, Cipro, Bulgaria e Italia hanno lavorato sul tema delle fiabe. Sono stati realizzati sei scambi di visite tra insegnanti e dirigenti scolastici con lo scopo di ampliare e condividere le esperienze, assistere a lezioni, pianificare le diverse iniziative e infine conoscere i diversi sistemi educativi.

Con l'azione Erasmus "Vivre ensemble pour apprendre ensemble" docenti e discenti hanno potuto conoscere metodi alternativi nell'organizzazione scolastica.

Gli obiettivi sono stati raggiunti sia attraverso attività in classe sia durante le mobilità.

Il progetto si è articolato da novembre a maggio in orario extracurricolare attraverso incontri settimanali di 1 ora per la lingua inglese (per un totale di 20 ore per corso) e di 2 ore per la lingua francese. Per la lingua francese ci si è coordinati con il Liceo Scientifico "Spallanzani"

Risultati

Per il Progetto LETTURA, si sono attivati processi di trasformazione della classe in un gruppo coeso e collaborativo, nel quale ciascuno muovendosi in armonia insieme agli altri ha rafforzato creatività e potenzialità in termini di senso di sicurezza, fiducia in sé e negli altri, scoperta empatica e concentrazione.

Per il Progetto SCUOLA@BOOK si rimanda al monitoraggio caricato di seguito tra le evidenze.

Per l'Erasmus, gli obiettivi sono stati raggiunti sia attraverso attività in classe sia durante le mobilità. L'obiettivo primario è stato quello di approfondire la conoscenza reciproca delle proprie tradizioni e della propria cultura. Sono stati prodotti dei cortometraggi su argomenti specifici: i giochi della tradizione, le capitali dei paesi del partenariato, la moda.

Attraverso le esperienze di mobilità degli alunni, sono migliorate le capacità interpersonali e le competenze linguistiche. Un ulteriore arricchimento del proprio bagaglio culturale è, infatti, da attribuirsi alle visite a siti storici di entrambi i paesi. L'utilizzo di skype e twinning per scambi di materiali ha rafforzato competenze informatiche e migliorato la capacità di collaborazione.

Per quanto concerne i corsi TRINITY e DELF, sono stati articolati in una parte finalizzata all'ascolto e una alla produzione. Gli alunni hanno potenziato la capacità di ascolto e l'autonomia operativa nello svolgimento dei compiti assegnati. Hanno migliorato le conoscenze grammaticali e fonetiche e hanno acquisito padronanza nell'uso delle lingue. Le competenze raggiunte sono state verificate tramite esame scritto e orale tenuto da personale accreditato presso gli istituti Trinity e Delf che hanno rilasciato agli allievi certificazione finale Tra l'anno scolastico 2016/17 - 2017/18 -

2018/19 hanno partecipato ai corsi DELF 32 alunni - tutti gli alunni hanno sostenuto l'esame finale e il 100% ha superato l'esame. Di questi 17 hanno sostenuto l'esame di Livello A1 e 15 di livello A2. Gli alunni provenivano dalle nostre classi (2^a e 3^a media). Inoltre tutti hanno continuato a studiare la lingua francese nelle scuole secondarie di secondo grado sia nei Licei Linguistici sia nell'Istituto Commerciale di zona

Nel triennio 2016-2019 hanno frequentato i corsi di potenziamento della lingua Inglese circa 200 alunni, tutti provenienti dalla scuola primaria e secondaria del nostro istituto. 71 alunni, provenienti quasi tutti dalla scuola secondaria, hanno

affrontato l'esame di certificazione Trinity (un esiguo numero di bambini, 3 in tutto, proveniva dalla scuola primaria di San Polo dei Cavalieri). 12 ragazzi non hanno superato l'esame; dei restanti 59, 3 alunni hanno conseguito il livello pre-A1, 6 alunni il livello A1, 28 alunni il livello A2/1, 19 alunni il livello A2/2, 3 alunni il livello B1/1.

Evidenze

Documento allegato: monitoraggioscuolaebook.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il corso ad indirizzo musicale, istituito più di 20 anni fa, da sempre è una delle ns. eccellenze e dal 2017 è cofondatore della rete Concertamus, che riunisce cinque IC dell'ambito territoriale 13, per sviluppare iniziative comuni per il potenziamento dell'insegnamento della musica e per la sua diffusione, anche in linea con le indicazioni del Piano delle Arti, uno dei decreti attuativi della legge 107/2015 ("Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività" DLgs 60/17), che incentiva la costituzione in rete proprio per dare più forza e visibilità ai temi della creatività nelle scuole. Ciò è reso possibile da una programmazione dell'orario interno che prevede, oltre alle lezioni individuali, uno spazio fisso settimanale in cui tutti gli alunni del corso si riuniscono per suonare insieme in una grande orchestra. I docenti organizzano poi le lezioni individuali e di solfeggio distribuendo le 16 ore e mezzo rimanenti in modo autonomo rispetto alle diverse esigenze didattiche, tenendo presente che il monte ore per l'indirizzo musicale di ogni alunno può oscillare, come da PTOF, da un minimo di un'ora settimanale ad un massimo tre. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono impartite sia individualmente che a piccoli gruppi (sofeggio) e orchestra. La cadenza delle lezioni è settimanale e quindi ogni alunno frequenta almeno 2 lezioni a settimana, una collettiva ed una individuale. Gli insegnanti sono compresenti durante la lezione collettiva di orchestra, rivolta alle classi II e III.

La preparazione degli alunni alle attività svolte nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa è avvenuta all'interno dell'orario curricolare, sia durante le lezioni individuali che in quelle di Orchestra. Le prove orchestrali hanno previsto una prima fase di prove a sezioni strumentali e una seconda fase che ha coinvolto l'intera compagine orchestrale per un lavoro dove sono stati curati sia gli aspetti tecnici (intonazione, ritmo, arcate), sia quelli musicali (dinamiche, fraseggio ecc.).

Tra i Progetti attivati - Flauti in Rete, Concertamus, BOCA Juniors - si segnala InCANTO, progetto di potenziamento musicale per avviare i ragazzi alla musica corale, tramite un lavoro di stretta collaborazione con i docenti della scuola primaria e i docenti di musica e strumento musicale della secondaria A. Baccelli di Tivoli. Sono state interessate le quattro classi quinte del plesso I. Giordani (scuola Primaria), tutte le classi del plesso Bivio di S. Polo (scuola Primaria), cinque classi prime e la terza ad indirizzo musicale della Secondaria di primo Grado.

Si è costruito un filo diretto tra le ultime classi della scuola Primaria e le prime della Secondaria per incentivare la propensione degli studenti verso una coscienza musicale personale e di gruppo, nonché l'interesse per i corsi strumentali dell'ultimo ciclo d'Istituto.

Risultati

Tra i risultati più recenti delle attività progettuali della secondaria si segnalano una serie di eventi musicali curati dagli Istituti Comprensivi a indirizzo musicale dell'Ambito XIII, coordinati nella Rete Concertamus, con l'esibizione in un'unica orchestra di ben 200 ragazzi; la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri e Comune di Tivoli, "Cento Anni fa la Vittoria". Attraverso la ricerca di documenti della grande guerra, sono stati recuperati ed eseguiti in concerto, spartiti dal grande valore storico-documentale. Gli alunni si sono misurati con la conoscenza diretta di questi brani, l'analisi dei testi, il calarsi, tramite lo svolgimento di un compito di realtà, in uno spaccato significativo dell'Italia dei primi del '900. Eseguiti in concerto, da gruppi di alunni, accanto ad alcuni titoli più noti come "La Canzone del Piave", "Il Soldato Innamorato", "Quel mazzolino di fiori", alcuni brani ormai caduti in oblio, scritti da umili maestri di musica, ma anche da giovanissimi ragazzi come "Alba gloriosa", "All'Armi al fuoco", "Avvenire d'Italia", "Fremi di vittoria", ne sono sicuramente testimonianza. Molto curate le edizioni di stampa, veri e propri capolavori Liberty, che sono stati proiettati durante la manifestazione; la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale (I-II-III F) al concorso "Cicala" di Priverno, durante il quale sono state organizzate uscite didattiche dedicate al museo Medioevale e all'Abbazia di Fossanova.

E' stata una delle manifestazioni fiorite proprio per stimolare i ragazzi ad un sano confronto, ma soprattutto ad avere obiettivi concreti durante il percorso di studio. Un gruppo di alunni ha concorso nella categoria Solisti delle quattro tipologie strumentali (Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino), tutti hanno poi partecipato alle categorie Ensemble (Ensemble di violini, pianoforte e percussioni classe I, Ensemble di violini pianoforte e percussioni II e III, Ensemble di

flauti I, II, III) e Orchestra. Per quest'ultima esibizione i brani presentati sono stati: "O surdato nammurato", "Dream a little dream", "La conquista del paradiso" e "Volta la carta".

Grazie alle ore di potenziamento in continuità primaria - secondaria di primo grado, il curriculum musicale è stato rafforzato in verticale, soprattutto con le classi quinte, proponendo attività settimanali di propedeutica e canto, con un programma corale che i bambini delle classi quinte hanno poi eseguito nel concerto finale insieme all'orchestra, lavoro di grande valore e impatto che ha visto più di 100 ragazzi cantare e suonare insieme.

I risultati testimoniano nel tempo di una realtà che ha dato la possibilità a più di 500 ragazzi di avvicinarsi alla musica e di avviare una buona parte di loro a studi professionali, contribuendo anche alla nascita sul territorio di tante realtà musicali. Un progetto didattico, efficace nello scoprire, coltivare e valorizzare talenti, ma anche di praticare la MUSICA D'INSIEME.

Evidenze

Documento allegato: CONCORSI2019(1).doc

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Il Piano digitale del nostro Istituto, coordinato dall'animatore digitale e dal Team per l'innovazione si è concretizzato in diverse azioni:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Istituti Superiori e associazioni della nostra città;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- e) formazione dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale;
- f) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- g) organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo);
- h) individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- i) utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e abilitazione accesso ai genitori.

Il progetto "Tibur Superbum: conosco, amo, creo" è stato ideato da Animatore e Team Digitale del nostro I.C. nell'a.s. 2016/2017 ottenendo un finanziamento dal MIUR di euro 15.000.

Lavorando in sinergia con la dirigenza, ci si è attivati per la realizzazione di un Atelier Creativo, predisponendo e redigendo un dettagliato cronoprogramma per l'acquisto del materiale informatico e per l'adeguamento e allestimento dell'aula.

L'atelier si configura come uno spazio ad alta flessibilità, che prevede la realizzazione di un laboratorio creativo, di nuova generazione, accessibile a tutti gli alunni dei vari plessi dell'Istituto ed alle associazioni operanti sul territorio, per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di manufatti e opere artistiche di vario genere. L'intento è quello di far conoscere ai nostri allievi la realtà del territorio in cui vivono e gli elementi costitutivi del paesaggio naturalistico ed artistico della loro città, rappresentato in particolar modo dalle Ville storiche: Villa Adriana, Villa Gregoriana e Villa d'Este. Finalità peculiare dell'atelier è di stimolare un senso di appartenenza e cura del territorio, potenziando la fantasia e la manualità, ricreando la realtà attraverso strumenti innovativi, che facilitino il passaggio dalle idee alla forma: non la rincorsa alle ultime tecnologie, ma l'educazione all'uso consapevole e creativo degli strumenti digitali.

Risultati

Nella segreteria scolastica è in uso il protocollo informatico e la segreteria digitale; nella Scuola Secondaria e nella Primaria è utilizzato il Registro Elettronico; nell'Infanzia è attivo per facilitare e velocizzare le comunicazioni interne e la diffusione di materiale didattico, formativo e informativo. Nell'ottica di una crescita innovativa costante, si continua a potenziare e implementare il sito web della scuola.

Il piano di formazione dei docenti ha permesso la partecipazione a cicli formativi, finalizzati ad acquisire una discreta padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche e del Registro Elettronico.

In coerenza con il PNSD, la scuola ha potenziato la propria dotazione di strumenti digitali per la didattica, partecipando a bandi e progetti specifici. Nell'anno 2015-2016 l'Istituto ha vinto due bandi PON per la scuola digitale, il primo ha visto

assegnato un finanziamento di 18.500 euro, per l'implementazione della rete nei vari plessi; il secondo di 26.600 euro, per l'allestimento di spazi alternativi per l'apprendimento. L'Istituto è risultato tra i vincitori di due Progetti indetti dal MIUR: "Atelier creativi", per la realizzazione di un laboratorio innovativo, che utilizzi le strumentazioni digitali e "Biblioteche scolastiche innovative", concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. Questi nuovi spazi hanno favorito l'uso di nuove tecnologie e metodologie arricchendo le competenze professionali dei docenti del nostro istituto e soprattutto accrescendo la condivisione e la collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Per il Progetto "Biblioteche scolastiche innovative", approvato e finanziato, gli spazi risultano appena allestiti; attualmente sono utilizzati da alunni BES e dall'alternativa all'IRC in quanto aperti e flessibili.

La partecipazione a progetti ed eventi nazionali e internazionali e Twinning o Erasmus+ è una realtà consolidata negli anni con un progetto dal titolo "Tell me your fairy tale!" ed uno in corso con la Francia. Sono stati organizzati eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi de PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo) conformemente alla legge 71/2017.

La Polizia Postale, i Carabinieri e gli ispettori di Polizia hanno tenuto incontri con i nostri alunni su questi temi e l'Istituto si è fatto promotore di incontri formazione.

Nel mese di gennaio 2018 è stato realizzato, in collaborazione con il Lions Club Tivoli Host, un convegno formazione dal titolo "Rischi ed opportunità del Web.

Nel mese di novembre 2018, in collaborazione con l'Agenzia Generali di Tivoli Tiburtina, è stato realizzato un evento formazione sul Cyberbullismo durante il quale è stato presentato il Generally Bullyctionary, (primo dizionario on line scritto con i ragazzi).

Dal 2019, l'Atelier Creativo è utilizzato dalle classi dei 3 ordini ed è stato individuato resp. un membro del Team.

Evidenze

Documento allegato: usoconsapevoledellaRete-evidenze2018-19.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il Progetto inclusione si è proposto in questo triennio di contribuire alla costruzione di un ambiente scuola come luogo fisico e intellettuale senza barriere architettoniche e cognitive, accogliente per tutti in ragione delle specificità di ognuno. Abbiamo perseguito questo obiettivo attraverso, innanzitutto, una concezione dinamica del ruolo del DS rispetto all'inclusione come promotore e coordinatore, attraverso le due Funzioni strumentali per l'inclusione, di tutte le iniziative e le proposte progettuali volte a realizzare compiutamente il diritto allo studio di ciascun alunno e, in particolare, degli alunni con disabilità. I 20 insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, operanti nei tre ordini di scuola, hanno costituito un supporto a sostegno di tutta la comunità educante non solo rispetto alla redazione dei PEI e dei PDP relativi agli alunni con disabilità, con numeri che si attestano intorno ai 60 percorsi educativi individualizzati stilati all'anno attraverso apposita modulistica d'istituto, ma anche come interlocutori qualificati, accanto ai docenti curricolari, nella progettazione e condivisione dei PDP con le famiglie e gli specialisti di riferimento. A supporto, inoltre, dei diversi percorsi educativi degli alunni non verbali, la scuola dall'a.s. 2017/2018 al bando della Regione Lazio per la richiesta di assistenza sensoriale. Hanno, inoltre, operato redigendo Progetti di inclusione ad hoc, 7 AEC, in genere psicologi o educatori professionali, che hanno curato in modo specifico la maturazione nei gruppi classe di una maggiore consapevolezza del ruolo di ciascuno nella creazione di un clima accogliente. Al nostro Istituto sono state assegnate 3 AEL, tutte con qualifica OSS, che si occupano dell'assistenza di base degli alunni con disabilità e promuovono in modo attivo i percorsi volti all'avvio dei processi legati all'autonomia personale. Inoltre, nell.a.s. 2018/2019 il nostro istituto ha partecipato in rete con le altre scuole del territorio ai TAVOLI TEMATICI sull'inclusività, un percorso di formazione pensato per trovare strategie di intervento comuni con le altre scuole del territorio.

Infine, nell'ottica di rafforzare il ruolo della scuola che, insieme alla famiglia, è la principale istituzione dedita alla formazione ed alla socializzazione dell'individuo e per contribuire al completo potenziamento e sviluppo del benessere psicofisico e relazionale dei propri alunni, di concerto con i servizi sociosanitari del territorio è stata realizzata presso il ns. Istituto l'iniziativa comunale di istituire Sportelli d'Ascolto Psicologici, inserita in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale. La scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento che possa contribuire ad affrontare le problematiche presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile.

Risultati

Grazie alla partecipazione al bando della Regione Lazio per la richiesta di un solo assistente sensoriale nell'a.s. 2017/2018, si è arrivati nell'a.s. corrente ad ottenere il finanziamento di 10 progetti per Assistenti alla comunicazione

sensoriale per garantire agli alunni non verbali e ipoacusici un percorso adeguato alle loro esigenze di comunicazione (CAA e LIS).

Sotto il profilo educativo e didattico, le prassi attraverso le quali in questo triennio abbiamo sostenuto il processo di costruzione di un contesto inclusivo hanno preso, innanzitutto, le mosse dalla condivisione di un linguaggio comune e di un approccio dialogante con gli specialisti ASL di riferimento, i terapisti e le Associazioni che si occupano di disabilità. La rete di supporto che si è creata ha consentito di garantire un maggior grado di coerenza e di integrazione degli interventi a sostegno della disabilità. Rispetto ai processi di apprendimento si è privilegiata l'alternanza tra didattica tradizionale, che si è avvalsa anche dell'apporto derivante dai metodi e dagli strumenti della didattica speciale, e didattica laboratoriale, capace di valorizzare la specificità di ciascun alunno e di mobilitare risorse e abilità spendibili nella vita quotidiana degli alunni con BES. Sono stati attivati, infatti, laboratori di autonomia personale e sociale con uscite sul territorio, percorsi di cucina e di arti manipolative. Nel triennio sono stati organizzati progetti di sostegno psicologico come lo "Sportello ascolto", la musicoterapia e la costituzione di un'equipe psicopedagogica a favore di alunni e famiglie. Si sono rivelate esperienze significative, inoltre, i progetti di pet therapy che, oltre a promuovere negli alunni la maturazione di maggiori competenze sul piano sociale ed emotivo, hanno coinvolto anche le famiglie che durante il week end si sono prese cura, insieme ai propri figli, degli animali affidati. Ciò ha contribuito a sensibilizzare tutta la comunità scolastica sul ruolo di ciascuno nel processo di inclusione e a far maturare una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'apporto di tutti.

Di seguito le evidenze di monitoraggio dello Sportello di Ascolto Psicologico.

Evidenze

Documento allegato: ReportSportellid'AscoltoAnnoScolastico2018.2019(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'obiettivo formativo indicato comprende a sua volta:

- 1) Sviluppo della capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro tramite la conoscenza dell'offerta formativa del proprio territorio.
- 2) Conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali degli Istituti della secondaria di secondo grado e degli aspetti più importanti del mondo del lavoro.
- 3) Prevenzione le cause dell'insuccesso scolastico.

L'attività dell'orientamento si è concretizzata tramite le seguenti azioni:

- Definizione del profilo attitudinale per ogni alunno di classe terza elaborato in seguito alla somministrazione di un test elaborato presso la facoltà di psicologia dinamica della "Sapienza" e basato su una rivisitazione dei test attitudinali di Holland. Esso è costituito da 60 items per 6 aree (realistica, sociale, artistica, investigativa, imprenditoriale e convenzionale) e da un questionario di autovalutazione per le stesse aree.
- Acquisizione di un giudizio sul triennio espresso dai genitori e loro consiglio sulla scuola superiore che ritengono più adatta al proprio figlio.
- Determinazione del consiglio orientativo espresso dai docenti del Consiglio di classe.
- Visita ai laboratori di alcuni istituti superiori del territorio.
- Organizzazione dell'evento "Mi oriento a scuola" presso il nostro Istituto nel quale gli studenti, divisi in gruppi, incontrano i docenti della secondaria di secondo grado e conoscere nei dettagli la loro offerta formativa.
- Diffusione delle date degli open days presso gli istituti superiori e sensibilizzazione degli studenti a partecipare agli stessi con i genitori.
- Monitoraggio dei risultati raggiunti dai nostri alunni alla fine del primo anno di scuola superiore di secondo grado.
- Realizzazione di un protocollo di Intesa con l'ITIS Alessandro Volta che prevede corsi di allineamento per la matematica per i nuovi iscritti e un incontro con gli alunni delle seconde nella "giornata della scienza" nel nostro Istituto durante la pausa didattica e protocollo d'intesa con Istituto Rosmini per l'accesso al sistema regionale IFP e il contrasto alla dispersione scolastica.

Risultati

La formula scelta per la realizzazione dell'evento "Mi oriento a scuola" è il risultato di diversi tentativi effettuati negli anni precedenti al triennio che ha soddisfatto l'esigenza dei nostri ragazzi di accedere a tutte le proposte degli istituti superiori del nostro territorio, la richiesta degli istituti superiori di incontrare tutti gli alunni in modo più approfondito e la necessità

dei docenti del nostro istituto di limitare l'incidenza di tale attività sul lavoro scolastico.

Si è stabilita una proficua e costante collaborazione con le funzioni strumentali dell'orientamento degli Istituti della secondaria superiore del territorio.

E' stata istituita la pratica di chieder agli istituti superiori un report sugli esiti dei nostri alunni alla fine del primo anno di scuola superiore. Sebbene alcuni Istituti non abbiano risposto alla nostra richiesta si è riuscito a quantificare la percentuale di insuccessi che è risultata inferiore al 5 per cento. Ciò ha evidenziato una diminuzione della dispersione scolastica e il conseguente successo dell'impostazione del progetto elaborato per l'orientamento.

Evidenze

Documento allegato: [evidenzasistemaorientamento2016-19ictivoli2-centro.pdf](#)

Ogni amministrazione pubblica deve dar conto del proprio operato alla collettività. Tale attività viene tradotta spesso con il termine **accountability**, che indica sostanzialmente il dovere di informare tutti gli interessati su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi.

La forma più diffusa di comunicazione dell'accountability è rappresentata dai documenti pubblicati per «rendere conto» a consuntivo delle attività svolte: il PTOF, il RAV, il PdM e a partire dal 2019/20 la rendicontazione sociale (RS). Questi quattro documenti sono in rapporto circolare tra loro in particolare RAV, l'eventuale valutazione esterna, il PdM e la rendicontazione sociale costituiscono le fasi del procedimento di valutazione come stabilito dall'art. 6 del DPR 80/2013 e dal DM 11/2014.

Le prospettive di sviluppo sono varie: la RS potrà divenire una sorta di traduzione scolastica del Ciclo della Performance della riforma Brunetta che imponeva di rendicontare i risultati non solo agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ma anche ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi (art. 4 lett. F, Dlgs 150/2009).

Ancora, nell'ottica del principio della sussidiarietà che ha contrassegnato la governance della scuola nel passaggio da burocrazia pubblica (con caratteri autoritativi) a servizio sul territorio (con carattere partecipativo) e che ha anche determinato un'evoluzione delle responsabilità amministrative connesse alla trasparenza, in senso proattivo (L. 241/1990, DLgs 33/2013, Dlgs 97/2016), la RS potrà restituire ulteriore trasparenza e divenire strumento fondamentale per consentire il dialogo bidirezionale tra l'Amministrazione e il cittadino e sostenere la comunicazione pubblica (L. 150/2000), che non è semplice trasferimento verticale di informazioni di pubblico interesse, ma coinvolgimento e feedback.

La RS consentirà inoltre di veicolare l'immagine che l'Istituto rappresenta sul territorio tanto più solida, quanto più nella Scuola si promuove la costruzione di valori e identità condivisa, orienta a sintesi le diverse posizioni interne (OO.CC.) ed esterne (stakeholder), coltivando obiettivi comuni nell'ottica di una direzione unitaria, rafforzando l'alleanza educativa con famiglie, territorio, EE.LL.

Già da quest'anno, la RS avrebbe potuto rispondere sugli scopi educativi e formativi ricorrendo esclusivamente a indicatori e dati comparabili, dunque al RAV: esiti di apprendimento, prove INVALSI, competenze chiave, esiti a distanza.

L'IC Tivoli II - Tivoli Centro ha scelto, analogamente ad altri Istituti, di superare i limiti di misurabilità impliciti nel SNV e comunicare all'esterno il proprio "valore aggiunto" (L. 176/2005), l'apporto di crescita culturale e sociale e il ritorno educativo che la scuola è stata capace di assicurare alla comunità.

Nell'operare questa scelta ci riferiamo alle riflessioni del [Gruppo per il Bilancio Sociale \(GBS\)](#) ritenendo fondamentale restituire significato alla Mission d'Istituto e rispondere con la RS anche dell'uso che la scuola fa dell'Autonomia organizzativa e di come impiega risorse pubbliche nel contesto dato.

In questa prospettiva di sviluppo appare chiaro che non abbiamo imboccato la strada anglosassone, poiché lo scopo della RS non è comparare i risultati a fini premiali ("*value for money*"), ma migliorare il servizio, disseminare buone pratiche e consentire ai cittadini di valutarne l'efficacia.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rendicontazione P1 STAR BENE A SCUOLA AA.SS. 2016/19